

## Spettacolo



## Amadeus, "Notte azzurra" dedicata alla Nazionale

Martedì su Rai1. Il conduttore: «Sarà una festa, una serata familiare non per addetti ai lavori, con ospiti le mogli e gli amici dei calciatori»

**Si riderà e canterà in compagnia del Ct Roberto Mancini, dello staff, tra ricordi, canzoni e sorprese**

NICOLETTA TAMBERLICH

**A**pochi giorni dall'esordio nel Campionato Europeo, che l'11 giugno vedrà l'Italia opposta alla Turchia allo Stadio Olimpico di Roma, la Nazionale riceverà l'abbraccio simbolico dei tifosi italiani in occasione di "Notte Azzurra", la trasmissione condotta da Amadeus che andrà in onda martedì 1° giugno alle 21.40 su Rai1. «L'ammiraglia del servizio pubblico - ha detto Amadeus - vuole dare l'in bocca al lupo alla Nazionale accompagnandola nell'ultimo tratto che conduce al ritiro di Coverciano».

Si riderà e canterà in compagnia del Ct Roberto Mancini, dello staff azzurro e di tutti i calciatori convocati per il primo Campionato Europeo itinerante della storia. Tra ricordi, canzoni e sorprese, Notte Azzurra, organizzata da Figc e Rai, ospiterà il commissario tecnico Roberto Mancini, tutti i calciatori convocati per il torneo continentale e gli eroi di tante partite come Gianluca Vialli e Daniele De Rossi, oggi colonne dello staff azzurro. Con loro anche campioni della canzone e della comicità, come Paolo Bonolis, Clementino, Frank Matano, gli Autogol, Biagio Izzo, Colapesce Dimartino, Coma, Cose, Arisa e Cristiana Capotondi.

«Io amo molto il calcio, è noto - ha detto Amadeus - e poter presentare una serata dedicata alla Nazionale è un onore. Poter essere presente a serate che riguardano i propri amori è bellissimo. Sarà una festa: abbiamo accolto l'entusiasmo della Nazionale e del mister Mancini. Una serata familiare non solo per addetti ai lavori e appassionati tecnici». Quindi ha aggiunto: «Ci saranno ospiti, alcuni amici dei giocatori della Nazionale e anche le mogli e compagne dei calciatori,

per condividere momenti e rapporti reali. Immobile e Benotti, ad esempio, sono molto amici. Come lo sono Vialli e Mancini. Il pubblico da casa sarà contento di scoprire le vere relazioni tra i giocatori. Sono felice di esserci: viva il calcio, viva la Nazionale italiana. Siamo tutti desiderosi di iniziare a vedere le partite».

Cresce l'attesa per la partita inaugurale, che vedrà gli Azzurri opposti alla Turchia l'11 giugno all'Olimpico, finalmente aperto e con presenze seppur ridotte sugli spalti. Il direttore di Rai Stefano Coletta e ha aggiunto: «Da lunedì 7 a giovedì 10 giugno, andrà in onda un accesso alla prima serata "Sogno Azzurro". Rai1 resterà accesa fino all'11 luglio. Tutti i match sono in diretta in prima serata, e Rai Sport commenterà in seconda serata». Quindi un'ultima domanda ad Amadeus: ma tanta passione per calcio e musica, le potrebbe far cambiare idea su Sanremo? «Quando ero bambino volevo fare il presentatore o l'allenatore. Ho scelto, la musica vince sul calcio. Adesso è prematuro parlare di Sanremo, Eurovision o altro. Faccio una battuta, il mio contratto scade ad agosto. La Rai è casa mia, sono felice di essere qui». ●

## CINEMA

**"Tutti per Uma" una Mary Poppins tra family e fiaba con cast maschile**

FRANCESCO GALLO

**M**ettete insieme una Mary Poppins-principessa, un pizzico di operetta, dei soldatini di piombo e mescolate bene ed ecco che ne esce fuori "Tutti per Uma", sorprendente commedia family e fiaba in sala dal 2 giugno con Vision Distribution. Debutto alla regia cinematografica di Susy Laude, regista teatrale e attrice, il film racconta la storia dei Ferluga, singolare e fumettistica famiglia tutta al maschile, con a capo il burbero nonno Attila (Antonio Catania), padre padrone e viticoltore pieno di debiti. Ci sono poi: il fratello minore, Dante (Lillo Petrolò), con vocazione da influencer; il figlio di Attila, Ezio (Pietro Sermonti) apicoltore con due figli piccoli; Francesco, appassionato di danza (Ga-



La famiglia al maschile

brile Ansanelli) ed il più piccolo Emanuele (Valerio Bartocci). Infine, nel cast lo zio super-cattivo Dino Abbrescia che ha una sola volontà: togliere la proprietà a nonno Attila.

In tutte queste vite, compresa quella del cane Mimmo, irromperà la misteriosa Uma, una sorta di salvifica fatina contemporanea interpretata dall'attrice austriaca Laura Bilgeri, protagonista femminile del film insieme a Carolina Rey. "Tutti per Uma" è una produzione Camaleone insieme all'austriaca Elly Film, con Vision Distribution e in collaborazione con Sky e Prime Video.

«Si non nascondo di aver avuto paura nel mettere insieme tutto questo diverso materiale - spiega Susy Laude - ma sono molto soddisfatta di questo film e spero che, alla fine, parlino le immagini. Credo che comunque ognuno di noi al 90% non sia altro che la somma dei film visti». «In questo film siamo riusciti a fare anche le comiche, una cosa non da poco» spiega Sermonti.

## MILANO

**L'omaggio nel foyer della Scala Lunghi applausi per Carla Fracci**

MARISA ALAGIA

**L** a sua ultima uscita di scena ha avuto lo stesso calore e la stessa l'emozione di quando salutava il pubblico, trionfante dopo uno spettacolo. Cinque minuti di applausi, certo molto pochi rispetto a quelli che riceveva quando era una delle étoile più famose del mondo, hanno accolto in piazza della Scala il feretro di Carla Fracci alla chiusura della camera ardente allestita nel foyer del teatro. È stato il marito, Beppe Menegatti, con cui ha condiviso 37 anni di vita coniugale e professionale, a farlo per lei, gridando alla follia più volte «grazie, grazie».

Per tutto il pomeriggio è stato continuo il tributo alla grande danzatrice, morta l'altro ieri a 84 anni. Un saluto per il quale il teatro mila-



L'applauso all'uscita del feretro

nese ha aperto il suo foyer per la camera ardente (Valerio Bartocci). Infine, nel cast lo zio super-cattivo Dino Abbrescia che ha una sola volontà: togliere la proprietà a nonno Attila.

nese ha aperto il suo foyer per la camera ardente, privilegio riconosciuto solo a pochissimi. «Lei sarebbe, anzi sono certo che è - ha detto con le lacrime agli occhi il figlio Francesco, indicando il cielo - commossa da questo tributo colossale, immenso che la Scala, il Teatro, ma il teatro in senso esteso, sta facendo a mia mamma». Il figlio, come il padre e gli altri familiari, non si è mosso per tutto il giorno dalla camera ardente, accettando le condoglianze dei milanesi, dei giovani allievi della Scuola di ballo, di tanti ammiratori sconosciuti e soprattutto delle maestranze della Scala. Sono soprattutto loro, la parte operaia del teatro, come l'ha definita il figlio Francesco Menegatti, che hanno reso l'omaggio più commosso davanti alla bara coperta e circondata da corone e mazzi di fiori bianchi, il suo colore preferito. A salutarla una fila lunghissima, con centinaia di persone rimaste fuori che hanno aspettato il feretro per l'ultimo applauso a Carla davanti al suo teatro.

PALERMO, IL FESTIVAL AL VIA OGGI CON IL WORKSHOP DI KAMAL ALJAFARI

**L'**undicesima edizione del Sicilia Queer si realizza in presenza dal 3 al 6 giugno e proseguirà dall'8 al 12 settembre con le sezioni competitive e la sua consueta programmazione. Il Festival si aprirà a Palermo, al cinema De Setta dei Cantieri culturali alla Zisa, con la proiezione in anteprima regionale di «Happy Together», film cult di Wong Kar-Wai restaurato in 4K che prevede l'integrazione di alcune scene censurate dalla distribuzione negli anni Novanta.

Già dal 29 maggio, e fino al 5 giugno, la sezione Nuove lezioni siciliane proporrà il workshop condotto dal regista palestinese Kamal Aljafari, che coinvolgerà dodici studenti provenienti da tutta Europa per una setti-

## Sicilia Queer, apre Happy Together senza tagli

mana di seminario intensivo con uno degli autori più poetici del cinema contemporaneo, premiato in tutto il mondo. Alle attività seminariali si affiancheranno proiezioni e incontri - in dialogo con critici e studiosi di cinema come Davide Oberto e Paola Caridi - aperti al pubblico, che sfoceranno nel convegno internazionale «Transitions: Moving Bodies and Images» organizzato dal Necs (European network for cinema and media studies) e in programma online (Palermo, 7 - 13 giugno). In quella stessa sede, l'8 giugno è previsto un incontro con Kamal Aljafari dal titolo «Cinema as a Coun-

try», mentre il 13 giugno «Queering Mediterranean Identities» sarà l'appuntamento con lo scrittore e regista franco-marocchino Abdellah Taia, uno dei tre keynote speaker del convegno.

La prima parte del Sicilia Queer recupera nello stesso tempo alcune delle sezioni storiche del Festival che lo scorso anno, eccezionalmente, sono state sospese per la pandemia come la sezione Presenze, dedicata alla retrospettiva integrale e all'analisi di un giovane talento del cinema portoghese contemporaneo come Carlos Conceição, di cui si presenterà in antepr-

ma il recente "Um fio de baba escarlate", e che dialogherà con registi come Antonio Piazza e Fabio Grassadonia.

Tra i titoli della sezione non competitiva Panorama Queer spicca la presenza dell'ultimo film di Bertrand Bonello, «Zombi Child» (Francia, 2019), ma pure l'ultimo film di Bruce LaBruce "Saint-Narcisse", nonché i due vincitori del Teddy Award al Festival di Berlino 2020, «Si c'était de l'amour» (Francia, 2020) dell'austriaco Patric Chihla dedicato alla compagnia di Gisèle Vienne e l'opera prima di Faraz Shariat «Futur Drei» (Germania, Iran, 2020).



Uno dei film presentati